

Comune di PERDIFUMO

Provincia di SALERNO

Progetto esecutivo

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Oggetto: LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO ALLA LOCALITA' VIGNA FRAZIONE VATOLLA DEL COMUNE DI PERDIFUMO

Le attuali determinazioni politico-amministrative in ordine alle suddette esigenze hanno fatto scaturire la necessità di procedere alla realizzazione di un'area da adibirsi a parcheggio pubblico ;

Gli obiettivi programmatici di quest'amministrazione prevedono , infatti, la realizzazione , tra l'altro, di parcheggi pubblici , stante la mancanza assoluta di simili infrastrutture sul territorio comunale ;

L'obiettivo prioritario è sempre quello di soddisfare l'esigenza di dotare la collettività di servizi e strutture atte a migliorare la qualità della vita ;

In particolare , vengono più volte segnalati disagi dai cittadini che riguardano essenzialmente problematiche connesse alla viabilità per la mancanza di idonei spazi da adibire a parcheggio pubblico con la conseguente sosta indiscriminata lungo le vie cittadine;

Questo comune , anche se di modeste dimensioni , rappresenta una meta interessante per molti visitatori sia per la vicinanza a località balneari molto conosciute , sia per il palazzo De Vargas , sede della Fondazione G.B Vico e del Museo della Biodiversità , che comportano , soprattutto nel periodo estivo , un notevole flusso di persone ;

Risulta chiaro quindi l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'intervento de quo e la necessità di dotare il territorio di un'area parcheggio , anche per i pullman , logicamente ubicata a servizio ed utilità per gli utenti , scelta indispensabile e non più procrastinabile ;

L'Amministrazione Comunale di Perdifumo, nell'ottica di una giusta politica di dotare il territorio comunale delle infrastrutture necessarie ha dato incarico al sottoscritto Ing. Antonio Baratta, con studio in Perdifumo per la predisposizione di un progetto definitivo-esecutivo atto alla realizzazione di un parcheggio da ubicarsi alla località Vigna della frazione Vatolla.

Considerato che si è presentata la possibilità di localizzare l'intervento in un nuovo lotto di terreno, ubicato sempre in località Vigna, in una zona che logisticamente si presenta più idonea e senza vincoli particolari, accessibile direttamente dalla strada comunale e ubicata più in prossimità del centro abitato della frazione Vatolla, avendo deliberato il Consiglio Comunale in merito all'acquisizione della porzione di terreno interessato dall'intervento e avendo acquisito l'impegno del proprietario del terreno alla cessione dell'area.

Alla luce di quanto sopra esposto l'allegato progetto definitivo-esecutivo prevede opere di realizzazione di un parcheggio alla località Vigna frazione Vatolla di Perdifumo e più precisamente su un lotto di terreno riportato al foglio 8 particella n. 576 di circa 440 mq avente accesso diretto sulla strada Vigna e di dimensioni in pianta regolari (20x22).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il territorio si estende alle falde nord-occidentali del complesso montuoso del M. della Stella ed è caratterizzato da una morfologia collinare frastagliata a nord della dorsale di Punta della Carpinina (688 m.) che lo delimita nel settore meridionale. Questa si estende verso nord-ovest attraverso le località Sant'Arcangelo (528 m.) e Ariola (407 m.) e termina con il Cozzo del Cafaro (379 m.). Una dorsale minore interna, comprendente Cozzo Tonno Pizzuto (342 m.), lo divide in due settori appartenenti a bacini idrologici di discreta estensione, che hanno come tributari il fiume Testene a settentrione e il Rio dell'Arena a meridione. L'area dove oggi sorge Perdifumo è stata frequentata fin dall'antichità. In particolare sulla Punta della Carpinina, a circa Km. 1 a SW di Perdifumo, al confine dei territori di Poseidonia e di Elea, ed appartenente a quest'ultima, si incontra una installazione fortificata in blocchi dalla tecnica isodomica greca (IV sec. a. C.). Invece, nei pressi del Rio dell'Arena, a circa Km. 4 a NW dello stesso capoluogo, è stato individuato un "piccolo nucleo rurale" di età ellenistica, mentre continua in età romana l'altro di cui si sono rinvenuti resti in loc. Fontanelle ad ovest di Vatolla, sito lungo la dorsale collinare che degrada verso il vallone Lacinque, affluente del Testene. Ad età romana imperiale (III-IV sec. d. C.) risalgono, ancora, i due frammenti di sarcofago raffiguranti un corteo dionisiaco e riutilizzati nella facciata della chiesa madre di Vatolla.

Localizzazione dell'area di intervento L'intervento è localizzato nei pressi del centro abitato della frazione Vatolla in località Vigna frazione Vatolla di Perdifumo e più precisamente su un lotto di terreno riportato al foglio 8 particella n. 576 di circa 440 mq avente accesso diretto sulla strada Vigna e di dimensioni in pianta regolari (20x22) (fig.1).

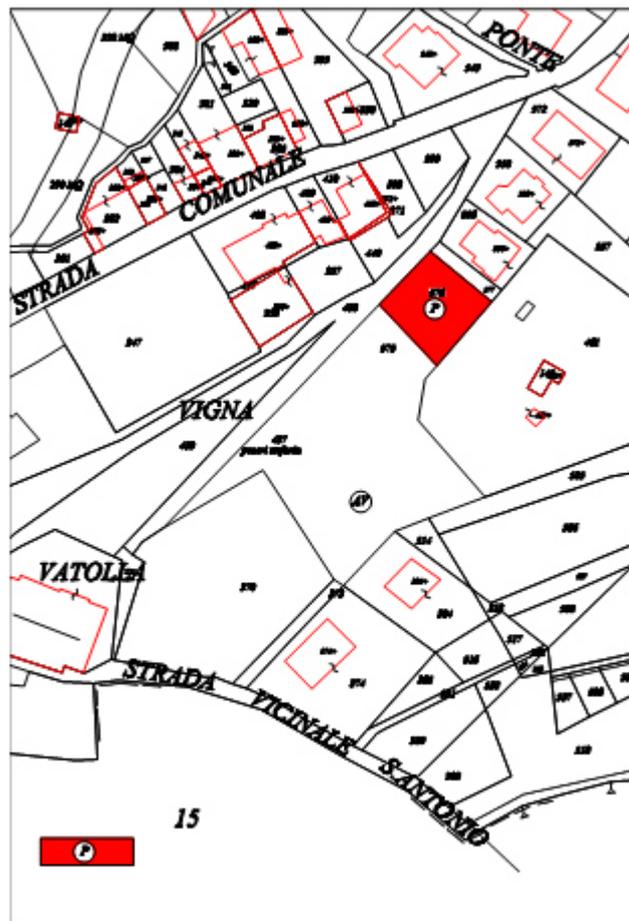


fig.1

L'intervento che si propone rientra all'interno di una più ampia azione di miglioramento della opere infrastrutturali interne al territorio comunale.

Stato dei luoghi

Il lotto di terreno interessato dall'intervento ubicato in località Vigna della Frazione Vatolla, è riportato al foglio 8 particella n. 576 di circa 440 mq avente accesso diretto sulla strada Vigna e di dimensioni in pinta regolari (20x22).

Cenni storici

Il primo nucleo del centro abitato di Perdifumo nacque nel corso dell'XI secolo con l'assorbimento degli abitanti del vicino villaggio di S. Arcangelo. Di Perdifumo è prima notizia nel 1083 quando la popolazione, dapprima raggruppata sotto l'ala protettrice del monastero di S. Arcangelo, per le migliorate condizioni economiche e sociali, aveva ritenuto di potersi trasferire nell'abitato sorto via via in una località più adatta all'agricoltura. La sua ubicazione nei pressi di un torrente ha favorito in epoca medievale il nome di "pes-de-flumine", donde il dialettale "per(e)-de-fiume". Che il villaggio

più antico di Sant'Arcangelo fosse sorto intorno al cenobio italo-greco ne è notizia, oltre che nella tradizione, dai nomi degli abitanti longobardi e bizantini e dai toponimi, come si evince dall'evoluzione semantica. Nel 1073 S. Arcangelo con i suoi possedimenti passò alle dipendenze della Badia di Cava e nel 1077, l'anno in cui i Normanni conquistarono il Principato di Salerno, il centro di Perdifumo doveva già essere costituito, giacché da una verifica effettuata sei anni dopo, nel 1083, per accertare il numero dei vassalli dipendenti dai singoli monasteri cilentani, risultarono di pertinenza di S. Arcangelo una cinquantina di nuclei familiari che senz'altro dovevano risiedere in quel tempo a Perdifumo. Nello stesso periodo Perdifumo, come tutti i possedimenti di S. Arcangelo, fu compreso nel territorio concesso alla famiglia Sanseverino. A seguito degli avvenimenti della guerra del Vespro (1282-1302) Perdifumo fu completamente distrutto. Ricostruito, rimase ancora in possesso della stessa Badia fino al 1412, quando tutti i suoi feudi cilentani per volontà del papa Gregorio XII passarono in mano al re Ladislao di Durazzo. Perdifumo fu poi concesso nel 1436 da Alfonso d'Aragona ai Sanseverino in assoluto dominio, conservando la Badia la sola giurisdizione spirituale. Nel 1500, trovandosi i Sanseverino privati di tutti i loro feudi a seguito della Congiura dei Baroni (1485-87), il re Federico d'Aragona concesse Perdifumo in feudo al cavaliere Giacomo Guindacio, nobile napoletano, che ne conservò poi il dominio come suffeudatario dei Sanseverino quando questi recuperarono nuovamente i loro feudi nel 1507. Di ciò sono testimonianza, sulla monumentale fontana del paese (costruita nel 1500), le due epigrafi che ricordano i due tempi dell'acquisto del dominio di Perdifumo da parte del Guindacio. Una figlia del Guindacio, Porzia, portò in dote il feudo ai Caracciolo (1520), dai quali passò a Violante Brancaccio (1561) e poi a Paolo del Baglivo (1568). Ritornò subito dopo alla stessa Brancaccio, che lo rivendette a Federico Capece Tomacelli (1593), dal quale passò a Lucrezia Sersale (1609), che per matrimonio riportò il feudo ai Caracciolo (1609). Costoro, ottenuto su Perdifumo il titolo di Duchi, lo rivendettero ai Filomarino (1616), che prima del 1636 lo trasmisero nella loro famiglia al ramo dei Principi di Roccadaspide, che lo mantennero fino all'abolizione della feudalità nel 1806 da parte dei Francesi.

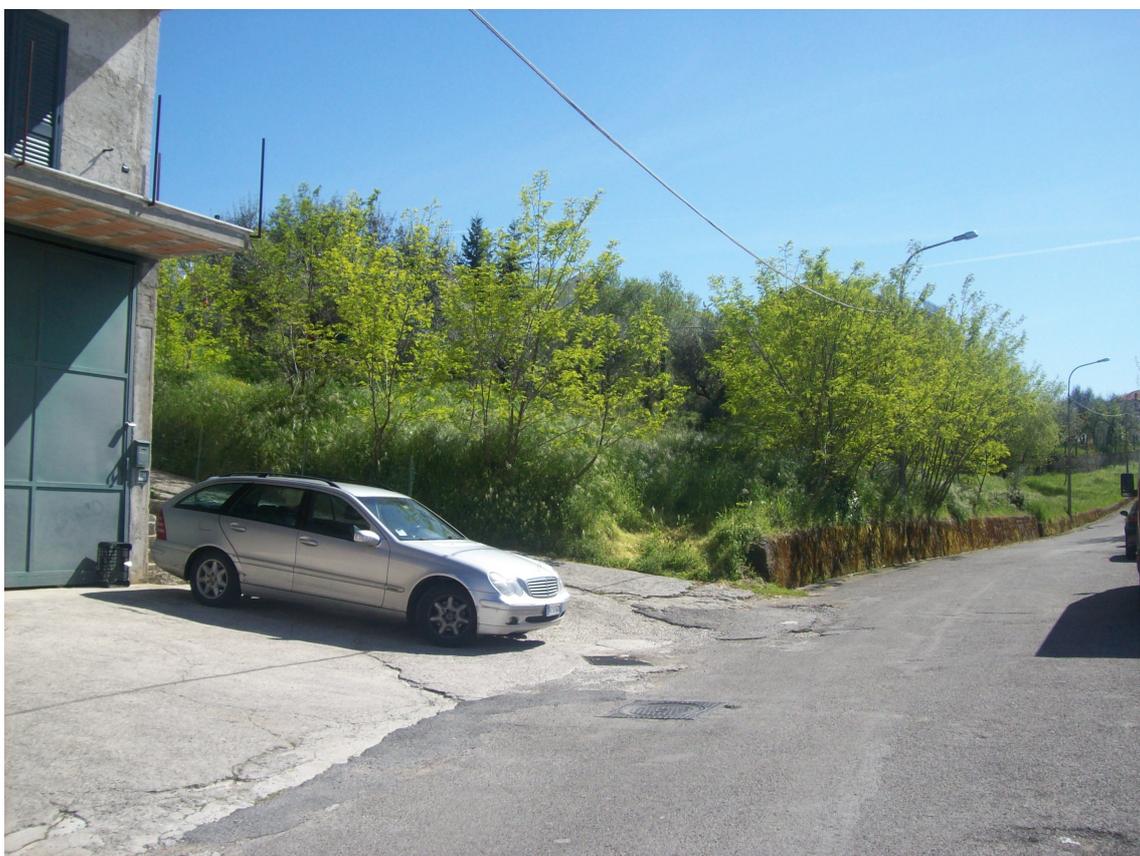
Descrizione del contesto territoriale

Il territorio si estende alle falde nord-occidentali del complesso montuoso del M. della Stella ed è caratterizzato da una morfologia collinare frastagliata a nord della dorsale di Punta della Carpinina (688 m.) che lo delimita nel settore meridionale. Questa si estende verso nord-ovest attraverso le località Sant'Arcangelo (528 m.) e Ariola (407 m.) e termina con il Cozzo del Cafaro (379 m.). Una dorsale minore interna, comprendente Cozzo Tonno Pizzuto (342 m.), lo divide in due settori appartenenti a bacini idrologici di discreta estensione, che hanno come tributari il fiume Testene a settentrione e il Rio dell'Arena a

meridione. L'area dove oggi sorge Perdifumo è stata frequentata fin dall'antichità. In particolare sulla Punta della Carpinina, a circa Km. 1 a SW di Perdifumo, al confine dei territori di Poseidonia e di Elea, ed appartenente a quest'ultima, si incontra una installazione fortificata in blocchi dalla tecnica isodomica greca (IV sec. a. C.). Invece, nei pressi del Rio dell'Arena, a circa Km. 4 a NW dello stesso capoluogo, è stato individuato un "piccolo nucleo rurale" di età ellenistica, mentre continua in età romana l'altro di cui si sono rinvenuti resti in loc. Fontanelle ad ovest di Vatolla, sito lungo la dorsale collinare che degrada verso il vallone Lacinque, affluente del Testene. Ad età romana imperiale (III-IV sec. d. C.) risalgono, ancora, i due frammenti di sarcofago raffiguranti un corteo dionisiaco e riutilizzati nella facciata della chiesa madre di Vatolla.

Stato dei luoghi

Il lotto di terreno interessato dall'intervento ubicato in località Vigna della Frazione Vatolla, è riportato al foglio 8 particella n. 576 di circa 440 mq avente accesso diretto sulla strada Vigna e di dimensioni in pinta regolari (20x22).



VISTA PANORAMICA LOTTO DI TERRENO

LAVORI DA ESEGUIRSI

Il progetto prevede le opere di realizzazione di un parcheggio alla località Vigna della frazione Vatolla attraverso le seguenti lavorazioni:

Opere di scavo;

Realizzazione setti in cemento armato;

Realizzazione massetto e pavimentazione in pietra ad opera incerta del tipo locale;

Realizzazione rivestimento setti in cemento armato con muratura in pietra locale a corsi orizzontale;

Predisposizione e messa in opera di pali per la pubblica illuminazione

Altre opere di manutenzione ordinaria

Visto il parere favorevole del PNCVD prot. 2020 del 16/02/2016;

Considerato che la Soprintendenza con parere prot. 4075 CI 34.19.04/92.17 del 24/02/2016 ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- a condizione che il muro di contenimento sia di altezza max 2.50 mt, con retrostante scarpata;

- il rivestimento del muro di contenimento dovrà essere realizzato in pietra massello a ricorsi orizzontali con giunti incassati.

Il presente progetto è stato redatto in virtù delle predette prescrizioni e quindi il progetto prevede le opere di realizzazione di un parcheggio alla località Vigna della frazione Vatolla attraverso le seguenti lavorazioni:

Opere di scavo;

Realizzazione setti in cemento armato max 2.50 mt;

Realizzazione massetto e pavimentazione in pietra ad opera incerta del tipo locale;

Realizzazione rivestimento setti in cemento armato con muratura in pietra massello a ricorsi orizzontali con giunti incassati;

Predisposizione e messa in opera di pali per la pubblica illuminazione

Altre opere di manutenzione ordinaria

Comune di PERDIFUMO

Provincia di SALERNO

QUADRO ECONOMICO

Oggetto: Progetto per la realizzazione area di parcheggio alla frazione
Vatolla – Via Vigna (SA).

A		IMPORTO DEI LAVORI	€	54 760.85
A1	Lavori edili a base d'appalto		€	52.616,91
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		€	2 143,94
A4	Totale		€	54 760.85
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTR.	€	35.239,15
B1	Incentivo ex art.18 (2%)	2%	€	1.095,22
B2	IVA sui lavori	10%	€	5.476,08
B3	Spese tecniche per progettazione		€	2738,04
B3	Spese tecniche di direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica ed indagini geotecniche, collaudo.		€	5.476,08
B4	C.N.P.A.I.A.	4%	€	328,56
B5	IVA sulle spese	22%	€	1859,59
B6	Acquisizione aree		€	17.600,00
B7	Imprevisti		€	665,58
SOMMANO IN TOTALE (A+B)			€	90.000,00

IL PROGETTISTA
(Ing. Antonio Baratta)

Per quanto non espressamente previsto e riportato si rimanda alla visione degli acclusi grafici progettuali.

Perdifumo

IL PROGETTISTA
(Ing. Antonio Baratta)